



COMUNE DI TREMESTIERI ETNEO CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

ORDINANZA DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL SINDACO

Ordinanza N. **13**
Data di registrazione **09/10/2026**

**OGGETTO: MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN OCCASIONE
DELL'ALLERTA ARANCIONE DEL 10 OTTOBRE 2026**

PREMESSO:

che la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, con il bollettino n.26282, prot. n. 47170 del 9 ottobre 2026, valido dalle ore 16:00 del 9 ottobre 2026 fino alle ore 24:00 del 10 ottobre 2026, ha comunicato che *"PERSISTONO PRECIPITAZIONI DA SPARSE A DIFFUSE, A PREVALENTE CARATTERE DI TEMPORALE, LOCALMENTE ANCHE DI FORTE INTENSITÀ, SPECIE SETTORI TIRRENICI E IONICI. I FENOMENI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCI DI FORTE INTENSITÀ, FORTI RAFFICHE DI VENTO, LOCALI GRANDINATE E FREQUENTE ATTIVITÀ ELETTRICA"*, prevedendo condizioni meteo avverse ed ha emanato lo stato di allerta dalle **ore 00:00 del 10 OTTOBRE 2026 fino alle ore 24:00 del 10 OTTOBRE 2026** con livello di criticità **-PREALLARME – codice ARANCIONE**, per rischio idrogeologico e idraulico per la zona in cui ricade il territorio di Tremestieri Etneo;

che sono state allertate tutte le strutture comunali competenti in ragione dell'evento quali la Polizia Municipale - Direzione Pubblica Istruzione, Direzione Lavori Pubblici, Direzione Manutenzioni, Protezione Civile Comunale;

che è stata accertata la condizione di emergenza in funzione del rischio a cui è esposta la popolazione coinvolta dall'evento in questione;

che l'evento si configura come eccezionale ed intenso con scenari non paragonabili ad eventi noti;

CONSIDERATO:

che le indicazioni riportate nell'allerta meteo-idrogeologica pervenuta, evidenziano uno scenario di rischio e di vulnerabilità elevata nel territorio comunale;

che si rende necessario, predisporre, specifiche misure cautelative in ordine alla viabilità e ad indicare alla popolazione norme minime comportamentali precauzionali, da seguire per tutta la durata delle allerta meteo, sia prima che durante l'evento;

che è necessario pianificare le misure relative alla limitazione o all'interdizione degli accessi nelle aree o infrastrutture esposte al rischio;

CONSIDERATO altresì che:

l'evento meteorologico previsto dal bollettino della SORIS determina uno scenario con effetti al suolo, non quantificabili preventivamente con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma possono determinare pericolosità per l'incolumità delle persone;

l'evento meteorologico previsto determina uno scenario idrogeologico che configura possibili allagamenti diffusi in ambito urbano;

RITENUTO che:

l'art. 108, comma 1 punto c 1) del D. Lgs. n° 112/98 disciplina le funzioni e compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;

il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004 stabilisce gli "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";

si rende conseguentemente necessario stabilire specifiche misure o attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento sussistendo i presupposti e le condizioni per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54, comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

l'art. 12 del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n.1;

legge Regionale n.14 del 31 agosto 1998 – Norme in Materia di Protezione Civile; art. 54 comma 4 (Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale) del TUEL;

l'articolo 69 (Provvedimenti Contingibili e Urgenti) della Legge Regionale Siciliana n. 16 del 15 marzo 1963 (Ordinamento Regionale degli Enti Locali).

l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66 che recita che "Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, è Organo locale di protezione civile. Il Sindaco provvede con tutti i mezzi a disposizione, agli interventi immediati, dandone subito notizie al Prefetto";

il Piano comunale di Protezione Civile approvato il 25 giugno 2025.

RITENUTO

necessario prevedere l'attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) per il coordinamento delle attività attraverso le funzioni di supporto, inerenti la situazione emergenziale in atto;

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, **dalle 00:00 del 10 OTTOBRE 2026 fino alle ore 24:00 del 10 OTTOBRE 2026**

ORDINA

a) LA CHIUSURA degli Istituti scolastici di ogni ordine e grado pubblici e privati;

b) LA CHIUSURA del Cimitero Comunale e dei Parchi Comunali;

c) LA CHIUSURA della biblioteca comunale di Via Magna Grecia;

L'attivazione del **Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** e segnatamente le seguenti funzioni di Supporto raggiungibili ai seguenti numeri telefonici **095-7511473 -3534950064 dalle 00:00 del 10 OTTOBRE 2026 fino alle ore 24:00 del 10 OTTOBRE 2026**

Funzione "tecnico scientifica e pianificazione"

Dirigente LL.PP -Ambiente ;

Funzione "materiali e mezzi"

Comandante Polizia Locale;

Funzione "servizi essenziali" e "assistenza alla popolazione"

Dirigente Servizi alla Persona";

Funzione "censimento danni a persone e cose"

Dirigente LL.PP -Ambiente;

Funzione "strutture operative locali e viabilità"

Comandante Polizia Locale;

Coordinatore della Sala Operativa

Dirigente sLL.PP -Ambiente"

Che il Comando della Polizia Locale e il Settore LL.PP. Ambiente provvedano all'adozione di eventuali altre azioni e/o provvedimenti che si rendessero necessari;

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/90

SI RACCOMANDA

• **alla cittadinanza** di evitare la permanenza nei punti sensibili e negli avvallamenti, di non sostare negli spazi esterni ed interni alle abitazioni (scantinati, ecc.) posti in posizione sottomessa o interrata, che hanno mostrato possibilità per la loro ubicazione, di allagamento per il convogliamento repentino di acqua da piazzali o da sedi stradali, provvedendo, come da buona prassi e cautela, ad evitare ivi il deposito di materiale danneggiabile da circostanze di allagamento;

- ai pedoni e ai veicoli con particolare attenzione ai motocicli, in presenza di scorrimento delle acque meteoriche sul fondo stradale o comunque in condizioni tali da non permettere un'agevole andatura, di evitare la percorrenza delle strade e il loro attraversamento;
- di stare lontano da alberi e strutture precarie e vulnerabili;
- di aumentare le distanze di sicurezza fra i veicoli, anche di quattro volte;
- di limitare gli spostamenti veicolari e pedonali alle sole necessità;
- di evitare l'uso di ciclomotori;

- alle imprese di costruzione il controllo e la messa in sicurezza degli ancoraggi dei ponteggi, gru, recinzioni di cantiere e qualsiasi altra struttura mobili presenti nei cantieri edili;
- di verificare e mettere in sicurezza, teli, reti, e ogni elemento temporaneo esposto all'azione del vento;
- di mettere in sicurezza suppellettili, arredi esterni, vasi, fioriere, tende, coperture leggere e qualsiasi oggetto che possa essere sollevato o trascinato dal vento da balconi, terrazzi, lastrici solari e cortili;
- di prestare attenzione a cartellonistica, alberature, pali e tralicci.

DISPONE

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito Web del Comune di Tremestieri Etneo

Di notificare la presente ordinanza per le rispettive competenze:

alla Prefettura di Catania

alla Questura di Catania

alla Città Metropolitana di Catania

alla Stazione dei Carabinieri di Tremestieri Etneo

al Comando dei VV. F. di Catania

al Presidente della Regione Siciliana

al Dipartimento Regionale di Protezione Civile

al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile

al Genio Civile di Catania

alla SORIS Sicilia

all'Ufficio scolastico provinciale

a tutte le Direzioni Comunali.

Disporre nei confronti dei contravventori l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 7 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; nonché la trasmissione all'Autorità Giudiziaria competente per la violazione dell'art. 650 cp.

AVVERTE

Che contro la presente ordinanza è possibile proporre:

ricorso al TAR Sicilia entro 60 giorni;

ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni.

F.to Il Funzionario Responsabile IV Direzione

Ing. Michelangelo Sangiorgio

la Commissione Straordinaria
Di Dio Datola, Salerno, Lo Fermo

Il documento sottoscritto in originale è conservato presso gli archivi del Comune.